

IT

ISTORIA, V. *Störia*.
 ISTORIÈ, storiare, istoriare, aggiungere ornamenti, ornare, addobbare, afflazzonare, *ornamenta istruere*, historier, enjoliver.

ISTRUE, V. *Instrue*.

ISTRUMENT, V. *Instrument*.

ISTRUSSION, *istrut, istrutiv, V. Instrussion*.

ITEM, v. lat., di più, più, inoltre, *præterea, insuper, item, plus*.

ITERISSIA, o *giaunissa*, malattia cagionata dalla diffusione della bile in tutto il corpo,

IV

461

onde la cute ne diventa gialla, itterizia, *morbus regius, morbus arquatus*, jaunisse, ictere.

ITINERARI, descrizione di viaggio fatto o da farsi, e delle cose degne d'osservazione in quello, itinerario, *itinerarium, itineris descriptio, itinéraire*.

IVOLA, corpo muscoloso, molle, spugnoso, rotondo, oblungo quasi acino d'uva, simile alla punta del dito d'un fanciullo, e sospeso sopra la gola all'estremità del palato, e nel mezzo, uvola, *uva, luette*.

J

JA

J, decima lettera dell'alfabeto, e settima delle consonanti; si adopera in vece d'I vocale come prouome e come articolo, quando la parola che segue immediatamente comincia per vocale, come nella frase *noi j'andoma vede j'amis*, noi andiamo vedere gli amici, *imus ad amicos*, nous allons chercher nos amis. Vedi la lettera I.

JACEA, pianta erbacea e vivace, che ha molta somiglianza colle centauree, e di cui si conoscono più specie; se ne coltiva taluna ne' giardini per la bellezza de' suoi fiori; erba delle ferite, così detta perchè è riguardata come un eccellente vulnerario; alcuni Botanici l'appellano anche giacea, e jacea, *centaurea-jacea, jacée*.

JASSÀ, nome della gazzera nel basso-Monferrato; V. *Berta*.

JENA, quadrupede mamnifero, carnivoro, vivente nelle tenebre, ed uno de' più feroci, simile al lupo in grandezza, nel colore, e nella forma della testa, ma in questo è differente, che ha sole quattro dita anche ai piedi anteriori, una criniera lungo il dorso, macchie nere attraverso il corpo, una borsa fra l'ano, e la coda; jena, *hyena, canis-hyena*, hyène.

JO

JER, il giorno prossimo passato, jeri, *heri, hier. Jer dlà*, di innanzi jeri, jeri l'altro, *nudius tertius*, avant hier. *Jer matin*, la mattina di jeri, jeri mattina, *heri mane, hier matin. Jer seira*, la sera di jeri, jeri sera, *heri vespere*, hier au soir.

Jö, jö, voce, con cui s'incitano i cavalli da soma al correre, giò, giò, *ito, dia*.

JÖDA, V. *Savojarda*.

JÖNA, fallo, errore, mancamento, *error, erratum, faute, erreur, bevue*.

JUBE, *se stè, se vni al jube*, tener in dovere, ridurre alla ragione, *invitum in officio tenere, ad officium cogere*, on l'a fait venir à jubé, il est venu à jubé.

JUBEDÖMINE, V. *Esse al jubedomine*.

JUCA, arboscello di cui avvi due specie ne' paesi caldi d'America, crescente a guisa di palma, con foglie merlate, oblunghe, e pungenti all'estremità in una delle due specie, ha fiori di bell'aspetto, ma esalanti cattivo odore, e produce un pomo sdolcinato, che di rado abbonisce, e matura nel nostro clima, yucca, *yucca, yucca à feuilles d'aloès*.

JUS, v. lat. gius, dritto, ragione, *jus, droit, raison*.